

AL SINDACO

ALLA GIUNTA  
COMUNALE DI RIPARBELLA (PI)

P.c. AI CONSIGLIERI COMUNALI

Agli organi di stampa

## Lettera aperta

Egr. Sig. Ghero Fontanelli,

molto spesso, nelle Sue interviste, giornalistiche o televisive, dichiara che ha fatto installare gli autovelox sulla S.R.T. 68 solo per motivi di sicurezza stradale e non per rimpinguare il modesto bilancio del Comune di Riparbella. Se questo è il suo intento converrà che proseguire lo scontro legale con oltre mille ricorsi comporta un notevole dispendio di energie per entrambe le parti in causa, con il rischio di paralizzare l'attività degli uffici del Giudice di Pace e del Tribunale di Livorno, per alcuni anni, qualora decida di proseguire con l'appello indiscriminato.

Uno spreco enorme di risorse, tempo e denaro pubblico e privato.

Voglio farLe una proposta volta a riportare la "DISFIDA DI RIPARBELLA", così come è stata definita dalla rivista Quattroruote, non ad uno scontro economico, visto che Lei ha dichiarato ripetutamente che lo scopo della Sua Amministrazione non era fare cassa, ma ad una contesa giuridica, per affermare un principio. Le propongo una sfida: faccia un atto di auto-tutela e annulli tutte le multe per le quali è pendente il ricorso dal Giudice di Pace, abbiamo già una sentenza;

- rinunci all'appello al Tribunale di Livorno per i ricorsi già accolti;

- seguiamo la sfida su una sola multa, la mia, sia in appello che in Cassazione in modo che tale definitiva sentenza possa fare giurisprudenza e possa colmare quello che Lei ha definito "un vuoto legislativo".

Così facendo si riporterà l'Ufficio del Giudice di Pace di Cecina ai normali ritmi lavorativi; eviterà di appesantire notevolmente il Tribunale di Livorno con centinaia, forse migliaia, di udienze che potranno durare alcuni anni; si eviteranno costi altissimi, di tempo e di denaro, per la Giustizia italiana che già ha i suoi importanti problemi;

- si troverà un vincitore, ma in realtà tutti avranno contribuito a dare regole certe che tutelino la sicurezza stradale, senza essere vessatorie nei confronti degli automobilisti, e stabiliscano i legittimi comportamenti delle pubbliche amministrazioni.

Ci rifletta, usi il buon senso del buon padre di famiglia, pensi che scelte fatte solo in nome dell'orgoglio potrebbero costare molto care ai cittadini che ha il dovere di ben amministrare, cerchi di pensare in grande e porti, in maniera concreta, un contributo alla sicurezza delle strade e non solo a quelle che attraversano il territorio del Suo piccolo Comune.

In attesa, cordialmente La saluto.

Pomarance, 30/08/2007

Stefano Brunetti

Mittente:

Brunetti Stefano

VicePresidente

COMITATO MOBILITA' SICURA - NO GABELLE

VIA GRAMSCI 4

56045 POMARANCA (PI)

[www.nogabelle.org](http://www.nogabelle.org)